



Università degli studi “G. d’Annunzio”  
CHIETI-PESCARA

# Ud’A Erasmus Policy statement

Your Erasmus Policy Statement should reflect how you intended to implement Erasmus after the award of the ECHE. Should you wish to add additional activities in the future, you will need to amend your Erasmus Policy Statement and inform your Erasmus National Agency.

What would you like to achieve by participating in the Erasmus Programme? How does your participation in the Erasmus Programme fit into your institutional internationalisation and modernisation strategy?

(Please reflect on the objectives of your participation. Please explain how you expect the participation in Erasmus to contribute towards modernising your institution, as well as on the goal of building a European Education Area<sup>1</sup> and explain the policy objectives you intend to pursue).

L’università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara (UdA) è fortemente impegnata nell’ accrescimento del proprio livello di internazionalizzazione. Costruire solide relazioni con partner internazionali è un obiettivo che l’Ateneo ha deciso di raggiungere per offrire opportunità di crescita agli oltre 25.000 studenti e agli oltre 2.000 tra docenti e staff che lavorano nell’Università. Inoltre, l’internazionalizzazione dell’Ateneo è vista come uno strumento di crescita per l’intero territorio regionale, per le imprese e gli enti che collaborano con l’università, che possono così partecipare a progetti di mobilità ricerca e cooperazione con partner di altri paesi. In ultimo, accrescere il livello di internazionalizzazione dell’Ateneo rafforza la capacità dell’istituto di attrarre studenti, staff, ricercatori e docenti di qualità da paesi esteri, permettendo così la circolazione e lo scambio di personale e di competenze. L’obiettivo di una maggiore internazionalizzazione è stato individuato come strategico dalla governance UdA ed il Rettore, al fine di poter definire al meglio le politiche di Ateneo, ha nominato un delegato per l’internazionalizzazione ed uno per il programma Erasmus e la mobilità internazionale.

La partecipazione al programma Erasmus consente a UdA di portare avanti il proprio progetto di internazionalizzazione e di rafforzamento dell’identità europea ed internazionale. Tale identità si basa su una strategia il cui obiettivo è la formazione di un cittadino europeo che conosca i valori e la cultura del proprio Paese ma che riconosca anche culture e lingue diverse dalla propria; un cittadino europeo che possa ‘vivere, studiare, lavorare, spostarsi e prosperare liberamente in tutto il continente e beneficiare del ricco patrimonio culturale europeo e che possa vedere riconosciute le proprie competenze in tutti i paesi, senza nessun tipo di limitazione.

UdA, attraverso le possibilità offerte dal programma Erasmus, garantisce la possibilità ai propri studenti e al proprio Staff di trascorrere un periodo all’estero presso università, aziende e strutture politiche europee e non europee al fine di apprendere diversi usi, costumi e contesti formativi e lavorativi. I partecipanti alle attività realizzate nell’ambito del programma Erasmus possono approfondire la conoscenza di lingue straniere e di diversi sistemi e contesti educativi e sociali, studiare il patrimonio culturale europeo e contribuire alla sua diffusione.

Attraverso la partecipazione al programma Erasmus, UdA è in grado di tessere relazioni istituzionali ed umane a lungo termine, attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione, ricerca e didattica con partner europei ed extra-europei volti a favorire la creazione di solide reti universitarie, che consentono di costruire e rafforzare competenze, introdurre soluzioni innovative e rafforzare l’internazionalizzazione della didattica per la creazione e diffusione di percorsi di studio unitari, avanzati e internazionalmente

<sup>1</sup> For more information on the priorities of the European Education Area, such as recognition, digital skills, common values and inclusive education, please consult the following website: [https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area\\_en](https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en)



## Università degli studi “G. d’Annunzio” CHIETI-PESCARA

riconosciuti.

Inoltre, grazie al forte impegno e alle risorse Erasmus per la lotta alle discriminazioni, UdA può rafforzare la propria politica di inclusione, offrendo a studenti e staff di qualsiasi etnia, orientamento sessuale, ceto sociale e credo religioso la possibilità di crearsi un futuro migliore e di avere maggiori possibilità di successo, allargando il proprio campo di azione accademico e lavorativo, oltre che linguistico e culturale.

EN

The University “G. d’Annunzio” of Chieti-Pescara (UdA) is firmly determined to strengthen its internationalisation index. Indeed, one of UdA’s main targets is to build strong international partnerships in order to give its 25,000 students and 2,000 teaching and admin staff members the opportunity to widen their cultural horizons and job prospects. In addition, the University’s internationalisation objectives entail the internationalisation of the whole region, particularly those businesses and associations that collaborate with UdA and can thus take part in its international mobility, research and cooperation projects. Strengthening the university internationalisation index also means to attract the best international minds, inspiring students and academics, and developing the networking of faculty and researchers as well as the flow and exchange of people and skills. Lastly, the UdA Governance deems the internationalisation target to be of strategic importance, and UdA’s Rector has nominated two delegates in order to attain this objective. These are the delegate for Internationalisation and the delegate for Erasmus and International mobility.

More specifically, by participating in the Erasmus programme UdA pursues its internationalisation objectives and strengthens its European and international identity. This objective rests on a strategy that aims at making students European citizens who know the culture and values of their country of origin while appreciating cultures and languages different from their own. As European citizens, they will be able to live, study, work, move and prosper freely across the whole continent and benefit from the rich European cultural heritage; moreover, their skills will be recognised throughout Europe without any restriction.

Through the wealth of possibilities offered by the Erasmus programme, UdA guarantees its students and staff the opportunity to spend some time abroad, to study or work at European or international universities, companies and associations, to discover different cultures, professional and educational environments. Participants in the Erasmus programme can improve their foreign language skills, experience different socio-economic backgrounds, discover the European cultural heritage and contribute to its promotion.

By taking part in the Erasmus programme, UdA is able to weave long-lasting institutional and human relationships based on cooperation research and teaching projects with European or extra-European partners. Such projects help UdA in developing strong university networks that are instrumental in shaping and strengthening skills, in encouraging the adoption of cutting-edge solutions, and in fostering the internationalisation of academic teaching. All these factors are key to creating uniform, advanced and internationally recognised study programmes.

Finally, thanks to the Erasmus commitment against discrimination, UdA further pursues its integration, equality and diversity policy by offering staff members and students, regardless of age, disability, gender, marital status, race, ethnic or national origin, nationality, religion or belief, age or sexual orientation, the opportunity to build a better future, extend their career opportunities both in Italy and abroad, and learn several foreign languages and cultures.

Please reflect on the Erasmus actions you would like to take part in and explain how they will be implemented in practice at your institution. Please explain how your institution’s participation in these actions will contribute to achieving the objectives of your institutional strategy.



## Università degli studi “G. d’Annunzio” CHIETI-PESCARA

La gestione strategica e operativa delle attività internazionali UdA è organizzata su più livelli. La governance d’Ateneo, rappresentata dal Rettore e dai due delegati all’internazionalizzazione e al programma Erasmus/mobilità, definisce le strategie a medio-lungo termine e individua le aree geografiche di maggiore interesse per la realizzazione di attività di sviluppo e cooperazione. I dipartimenti dell’Ateneo a loro volta nominano dei delegati che si relazionano e lavorano con i delegati del Rettore per uniformare le politiche di intervento. Gli uffici amministrativi, organizzati per diverse aree di competenza, offrono supporto di tipo tecnico, gestionale e burocratico per la realizzazione delle attività programmate e misurano il raggiungimento degli obiettivi.

Queste diverse competenze confluiscono nei lavori della commissione Erasmus/internazionale di Ateneo, alla quale partecipano anche rappresentanti degli studenti e delle associazioni di studenti.

Rispetto alle opportunità offerte dal programma Erasmus, UdA persegue, innanzitutto, la mobilità dell’azione chiave 1, in entrata ed uscita, di studenti, dottorandi, docenti e staff, al fine di internazionalizzare il curriculum e migliorare le competenze dei partecipanti.

Garantire un elevato livello di mobilità in uscita degli studenti e dei tirocinanti rappresenta una priorità dell’azione UdA, infatti uno degli obiettivi strategici d’Ateneo è quello di accrescere le percentuali storiche di studenti che trascorrono un periodo all’estero soprattutto attraverso l’implementazione di progetti e consorzi di mobilità Erasmus. Tramite la partecipazione a tali progetti UdA intende non solo accrescere le mobilità in uscita ma anche aprire le sue porte a studenti e tirocinanti europei, pronti a conoscere la cultura regionale e nazionale, il sistema educativo italiano e le aziende del territorio. Le relazioni che nascono attraverso l’implementazione di tali mobilità rappresentano la base di partenza per la realizzazione progetti di cooperazione più complessi come l’Erasmus Mundus Joint Master Degree e altri corsi di titolo congiunto/doppio o multiplo, sui cui UdA intende fortemente puntare nel prossimo futuro. L’ Ateneo promuove anche la mobilità del personale docente e tecnico amministrativo, con l’obiettivo di migliorare le competenze tecniche, linguistiche in ambito internazionale del suo staff che beneficia così di contatto e scambio con altre culture e best practice, e che vede aumentare la propria motivazione e soddisfazione nel lavoro quotidiano. Uno degli obiettivi principali di questa mobilità è quello di formare ed uniformare, ad alti standard del sapere, le conoscenze pratiche e teoriche della popolazione accademica in vista di comuni standard europei.

UdA è inoltre estremamente impegnata nella realizzazione delle attività previste nell’ambito dell’azione chiave 2 e 3 del programma Erasmus. Le attività di cooperazione promosse dal programma fra istituzioni ed organizzazioni europee ed internazionali, favoriscono l’Ateneo nel raggiungimento dell’obiettivo strategico di ampliare le sue reti accademiche, nonché di creare solide collaborazioni e partenariati fra istituzioni, che portino alla creazione di percorsi di formazione innovativi e collaborazioni socio-economico-politiche volte al miglioramento delle condizioni culturali politiche ed economiche dei territori interessati. Accedere quindi alle opportunità offerte da Erasmus in quest’ambito garantisce all’ ateneo la possibilità di progettare e realizzare interventi sempre più significativi e di portata internazionale e che possono apportare benefici significativi.

Attualmente UdA è già largamente attiva in progetti di mobilità, di innovazione, di riforma delle politiche e di costruzione delle competenze che riguardano territori europei ed extra europei, con particolare attenzione ai paesi che affacciano sul mare Adriatico.

EN

The strategic and operational management of UdA’s international activities is multilayered. Firstly, the university Governance is represented by the university Rector and includes the delegate for Internationalisation and the delegate for the Erasmus programme and international mobility. The Governance defines the medium and long-term international strategies and identifies the geographic areas that become object of specific development or cooperation actions. Secondly, every Department at UdA nominates their international



## Università degli studi “G. d’Annunzio” CHIETI-PESCARA

delegates, who work with the Rector’s delegates in order to align intervention policies. Thirdly, admin offices offer diverse technical and administrative support within their specific area of competence in order to implement planned activities. They also assess the extent to which goals are achieved. The UdA’s Erasmus/International Commission, which includes students’ representatives and members of the student union, benefits from all of these skills.

As for the several opportunities offered by the Erasmus programme, within key action 1 UdA fosters both inbound and outbound students’ mobility for study and trainship programmes and staff mobility for teaching and training, UdA’s aim is to internationalise its curriculum and improve the participants’ specific and diverse skills. Increasing the number of student- and trainee- outbound mobility is one of UdA’s main priorities. UdA aims at increasing the percentage of students studying abroad by applying for EU project calls and by implementing Erasmus mobility consortia. In so doing, UdA aims at welcoming European students and trainees who are ready ready to discover regional and national customs, the Italian Education system and Italian companies. The relationships and cooperation activities resulting from these mobility initiatives may lead to further and more structured cooperation projects, such as the Erasmus Mundus Joint Master Degree and further joint/double or multiple degrees.

Moreover, UdA promotes the mobility of its teaching and admin staff so as to improve their technical and language skills by sharing best practices, values and cultures. Mobility programmes also intend to enhance the motivation and satisfaction of staff members in their daily work routine. Another crucial objective of mobility is to shape and foster the development of the practical and theoretical skills of UdA’s academic population according to high standards of knowledge so as to attain common European standards.

In addition, UdA is strongly committed to implementing the Erasmus programme Key actions 2 and 3. The cooperation activities among European and international institutions and organisations recommended by these two key actions may help UdA widen its academic networks, create cutting-edge training programmes, and develop socio-economic and political collaborations that may improve the socio-economic and political backgrounds of the countries involved. Taking part in the strategic actions promoted by the Erasmus programme may grant UdA the opportunity to plan and implement further significant international actions which, in turn, may lead to further significant benefits.

At present, UdA is considerably involved in mobility/ innovation/ policy reform projects as well as in projects aiming to build skills. Such projects involve European and extra-European countries, especially those facing the Adriatic Sea.

What is the envisaged impact of your participation in the Erasmus+ Programme on your institution?

Please reflect on targets, as well as qualitative and quantitative indicators in monitoring this impact (such as mobility targets for student/staff mobility, quality of the implementation, support for participants on mobility, increased involvement in cooperation projects (under the KA2 action), sustainability/long-term impact of projects etc.) You are encouraged to offer an indicative timeline for achieving the targets related to the Erasmus+ actions.

L’attiva partecipazione di UdA al nuovo settennio Erasmus porterà l’Ateneo ad aumentare i suoi indicatori di internazionalizzazione.

Per quello che attiene i progetti di mobilità dell’azione chiave 1 il target è quello di accrescere i flussi di mobilità in entrata ed uscita del 10% - 20% ogni anno, con l’obiettivo finale di promuovere la mobilità, nell’intero settennio, di circa 4000 tra studenti, docenti e staff amministrativo; Con riguardo alla tipologia delle attività di scambio, UdA si impegna a presentare proposte di mobilità non solo da e verso i paesi aderenti al programma, ma anche



## Università degli studi “G. d’Annunzio” CHIETI-PESCARA

verso paesi terzi con i quali esistono particolari relazioni culturali, sociali ed economiche attraverso l’implementazione dei progetti di international credit mobility. Nel prossimo settennio UdA si impegna a costruire consorzi di mobilità con partner regionali per promuovere non solo la mobilità universitaria, ma anche quella dei lavoratori e dei cittadini.

Al fine di ridurre le limitazioni di tipo socioeconomico l’Ateneo già adotta una serie di misure di supporto per permettere a tutti, senza alcuna distinzione, di partecipare alle attività di mobilità. Le selezioni avvengono secondo criteri di merito, trasparenza e pubblicità e l’Ateneo mette a disposizione ulteriori fondi specifici per sostenere i costi della mobilità degli studenti che si trovano in situazioni di svantaggio. Attualmente il tasso di studenti vincitori di borsa che rifiutano la mobilità è di circa il 25%, l’obiettivo è quello di ridurre la percentuale al 15% entro il settennio.

Nell’ambito dell’azione chiave 2, UdA è già fortemente attiva avendo partecipato, durante il settennio 2014/2020 a decine di progetti in qualità di partner e coordinatore.

Per il nuovo settennio il target UdA è quello di accrescere la propria partecipazione ai progetti della azione chiave 2, non solo sotto l’aspetto numerico ma anche e soprattutto qualitativo e della sostenibilità sul medio-lungo termine. L’ateneo, grazie alle opportunità offerte dal nuovo programma Erasmus, definirà delle priorità di intervento coerenti con quelli espresse a livello europeo e regionale ed investirà in progetti fortemente innovativi e che permettano di sviluppare la cooperazione tra istituti di alta formazione, enti pubblici e privati sia tra paesi aderenti che tra paesi partner.

Il target qualitativo da raggiungere, alla fine del settennio, è quello di stabilire una solida cooperazione didattica e di ricerca con i partner internazionali, in particolare con quelli strategici dell’area Adriatica, al fine di creare stabili relazioni che vadano oltre la progettualità legata al programma Erasmus e che permettano di definire nuove sinergie e attivare percorsi comuni di didattica e ricerca.

In quest’ottica il programma Erasmus per UdA rappresenta non solo scambio ma anche possibilità concreta di costruzione di rapporti bilaterali solidi e duraturi, che continuino a dare i loro frutti anche alla scadenza dei progetti europei ma sempre a favore di un’Europa unica e unita.

EN

UdA’s active involvement in the upcoming Erasmus programme 2021-2027 will help increase its internationalisation index.

As for key action 1, UdA’s target consists in increasing the inbound and outbound mobility by 10% - 20% every year. The aim is to reach the target of 4,000 mobilities involving students, teaching and non-teaching staff by the end of 2027. As for the type of exchange activities, UdA commits to applying for mobility calls involving both Programme Countries and Partner Countries when specific cultural, social, and economic relations apply. The final aim is the implementation of international credit mobility projects. In addition, UdA commits to build up mobility consortia with regional partners over the next seven years so as to promote Erasmus mobility within Academia, but also among citizens and workers. Crucially, in order to avoid socio-economic limitations that may prevent mobility, UdA has implemented a policy that allows anyone to take part in the Erasmus programme regardless of their financial status. Selections for the Erasmus mobility programme are based on merit, transparency and communication. Moreover, UdA contributes to finance the mobility of students in need with further grants. The current rate of students who do not accept the mobility programme despite receiving a grant is about 25%: UdA’s target is to decrease the percentage by at least 10% within the end of 2027.

As for key action 2, UdA has already taken part in several projects, both as partner and leader, over the last seven year. As for the next seven years, UdA’s main objective is to increase the aforementioned number and quality of projects, as well as their sustainability in the medium and long term. Thanks to the opportunities offered by the Erasmus programme, UdA will prioritise the actions promoted by Europe and the Regione Abruzzo; it will also invest in cutting-



## Università degli studi “G. d’Annunzio” CHIETI-PESCARA

edge projects entailing strong collaborations among HE institutions, public and private organisations, Programme Countries and Partner Countries.

The quality target for the end of 2027 consists in a strong teaching and research-oriented collaboration with international partners. In particular, UdA is interested in developing collaborations/partnerships with the countries facing the Adriatic Sea, with which it intends to establish strong relationships that may continue past the Erasmus programme end dates. The final aim is to reach new synergies and implement common teaching and research programmes.

With these objectives in mind, the Erasmus programme is not only an exchange programme but also a tangible opportunity to build solid long-lasting bilateral agreements that may thrive beyond the EU programme end dates though sharing the same common goal, that is, to build a united Europe.